



Introduzione: Cosa sono i Vangeli Sinottici?

Quando apriamo il Nuovo Testamento, troviamo quattro racconti della vita di Gesù: Matteo, Marco, Luca e Giovanni. I primi tre – Matteo, Marco e Luca – sono conosciuti come **Vangeli Sinottici**, un termine che deriva dal greco *syn* (insieme) e *opsis* (visione), indicando che possono essere “visti insieme” per le loro somiglianze nella struttura, nel contenuto e nella narrazione.

A differenza del Vangelo di Giovanni, che ha un approccio più teologico e mistico, i Sinottici offrono una visione complementare della vita, degli insegnamenti, dei miracoli, della morte e resurrezione di Gesù. Ma perché sono così importanti? Come possiamo studiarli per crescere nella fede?

In questo articolo esploreremo:

1. **Origine e storia** dei Vangeli Sinottici
2. **La loro rilevanza teologica** e come si completano a vicenda
3. **Una guida pratica** per leggerli e applicarli nella vita spirituale

1. Origine e Storia dei Vangeli Sinottici

Chi li ha scritti e quando?

Secondo la tradizione della Chiesa:

- **Matteo**, uno dei dodici apostoli, scrisse il suo Vangelo principalmente per ebrei convertiti, presentando Gesù come il Messia promesso.
- **Marco**, discepolo di Pietro, redasse il suo Vangelo basandosi sulle predicazioni del primo Papa, con uno stile diretto e dinamico.
- **Luca**, medico e compagno di Paolo, ricercò accuratamente i fatti (Luca 1:3) e scrisse per i pagani, evidenziando la misericordia di Cristo.

Si ritiene che Marco sia stato scritto per primo (intorno al 65 d.C.), seguito da Matteo e Luca, che probabilmente lo usarono come fonte insieme ad altre tradizioni orali e scritte (note come “Q” negli studi biblici).



Il problema sinottico

Gli studiosi notarono che questi Vangeli condividono passaggi quasi identici, ma presentano anche differenze. Ciò portò alla teoria delle **“Fonti Sinottiche”**, che propone:

- Marco fu fonte per Matteo e Luca
- Esisteva un documento ipotetico (*Q*, dal tedesco *Quelle*, “fonte”) con detti di Gesù
- Ogni evangelista adattò il materiale al suo pubblico e scopo teologico

Tuttavia, la fede cattolica sostiene che, pur essendoci un processo umano nella redazione, i Vangeli sono **Parola di Dio ispirata** (2 Timoteo 3:16).

2. Rilevanza Teologica: Cosa ci insegnano i Sinottici?

Ogni Vangelo ha una prospettiva unica:

Matteo: Gesù, il nuovo Mosè

- Presenta Gesù come compimento delle profezie (Matteo 5:17)
- Include il Discorso della Montagna (cap. 5-7), mostrando la Nuova Legge
- Ideale per chi cerca di capire l'Antico Testamento alla luce di Cristo

Marco: Gesù, il Servo in azione

- Il più breve e dinamico, ricco di azione (“subito” è una parola chiave)
- Mostra Gesù come Servo Sofferente (Marco 10:45)
- Perfetto per chi ha bisogno di vedere la dedizione radicale di Cristo

Luca: Gesù, il Salvatore di tutti

- Sottolinea la preghiera, lo Spirito Santo e la misericordia (parabole del Buon Samaritano e Figliol Prodigo)
- Ideale per chi cerca un Dio vicino ai peccatori ed emarginati

Perché tre versioni simili?

Dio, nella sua saggezza, volle che avessimo una visione **multidimensionale** di Gesù. Come disse Sant'Agostino: *“I Vangeli sono quattro nel numero, ma uno nello spirito”*.



3. Guida Pratica: Come Leggere e Vivere i Vangeli Sinottici

A. Metodo di Lettura: La *Lectio Divina*

1. **Lectio** (Cosa dice il testo?)
2. **Meditatio** (Cosa mi dice Dio?)
3. **Oratio** (Cosa rispondo?)
4. **Contemplatio** (Come cambia la mia vita?)

Esempio con Marco 4:35-41 (Gesù calma la tempesta):

- Cosa dice? Gesù dorme sulla barca, i discepoli temono, Lui li rimprovera per la poca fede
- Cosa mi dice? “Non avete ancora fede?” (v.40). In quali tempeste della vita dubito di Dio?
- Preghiera: “Signore, aumenta la mia fede”
- Azione: Fidarsi di Cristo nelle crisi

B. Applicazione Pastorale

1. **Per la vita personale:**
 - **Matteo** ci chiama a vivere le Beatitudini (essere poveri in spirito, misericordiosi)
 - **Marco** ci sfida a seguire Cristo radicalmente (“Prenda la sua croce” – Marco 8:34)
 - **Luca** ci invita alla conversione e misericordia (“Oggi la salvezza è entrata in questa casa” – Luca 19:9)
2. **Per l’evangelizzazione:**
 - Usare **Matteo** con chi cerca risposte nella tradizione ebraica
 - **Marco** per giovani e persone d’azione
 - **Luca** per chi ha bisogno di sentir parlare dell’amore incondizionato di Dio

C. Domande per Riflessione

- Quale immagine di Gesù mi parla di più: Maestro (Mt), Servo (Mc) o Salvatore (Lc)?
- Come posso imitare Cristo nella vita quotidiana secondo questi Vangeli?



Conclusione: I Sinottici, un Cammino verso Cristo

I Vangeli Sinottici non sono solo antichi testi; sono **una bussola per l'anima**. Ci mostrano un Gesù reale, vicino, che insegna, guarisce, perdona e salva.

Come disse San Girolamo: *"Ignorare le Scritture è ignorare Cristo"*. Vi invito ad immergervi in essi, confrontarne i racconti, lasciarvi trasformare.

Preghiera finale:

"Signore Gesù, come rivelano Matteo, Marco e Luca, Tu sei il Messia, il Servo e il Salvatore. Aiutami a conoscerti, amarti e seguirti ogni giorno. Amen."

Quale passo dei Vangeli Sinottici ti ha colpito di più? Condividilo nei commenti!